

Bonus edili: nuova attività di controllo da parte degli enti locali

di Federico Gavioli

Pubblicato il 10 Giugno 2024

Introdotti nuovi controlli su interventi relativi a Superbonus, bonus facciate e bonus barriere architettoniche, che autorizzeranno i Comuni, in caso di mancata realizzazione dei lavori o di difformità rispetto ai documenti edilizi rilasciati, a trasmettere una comunicazione all'Agenzia delle Entrate e all'Enea, con la possibilità di irrogare sanzioni per illeciti relativi alla disciplina edilizia.

L'attività di controllo degli enti locali sui bonus edili

L'articolo 4-ter del decreto legge 29 marzo 2024, cd.

decreto blocca crediti, introdotto durante la
conversione in legge 23 maggio 2024, n. 67, dispone in
capo agli enti comunali un dovere di segnalazione alla
Guarda di finanza e all'Agenzia delle entrate
dell'eventuale inesistenza degli interventi edilizi
ammessi alle agevolazioni fiscali. Vediamo di
analizzare l'importante novità con l'ausilio dei documenti
parlamentari (cfr. dossier Ufficio Studi Camera del
Deputati e del Senato della Repubblica n. 272/1 del



2024). Più in particolare le agevolazioni fiscali sono quelle di cui agli articoli 119 (Superbonus) e 121, comma 2, del decreto legge, 19 maggio 2020, n. 34, più precisamente:

- a. recupero del patrimonio edilizio di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettere a), b) e d), del decreto del DPR 917/86, cd. TUIR;
- b. efficienza energetica di cui all'articolo 14, del decreto legge, 4 giugno 2013, n. 63, e di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 119, del decreto legge, 19 maggio 2020, n. 34;
- c. adozione di misure antisismiche di cui all'articolo 16, commi da 1-bis a 1-septies del decreto legge, 4 giugno 2013, n. 63 e di cui al comma 4, dell'articolo 119 del decreto legge, 19 maggio 2020, n. 34;



- d. recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti, inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, di cui all'articolo 1, commi 219 e 220, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- e. installazione di impianti fotovoltaici di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del TUIR,
 compresi gli interventi di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 119 del decreto legge, 19 maggio 2020, n.
 34:
- f. installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici di cui all'articolo 16-ter del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63 e di cui al comma 8, dell'articolo 119 del decreto legge, 19 maggio 2020, n. 34; f-bis) superamento ed eliminazione di barriere architettoniche di cui all'articolo 119-ter del decreto legge, 19 maggio 2020, n. 34.

Bloccate le cessioni

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento